

Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2021, n. 10-3091

Approvazione, ai sensi della DGR 12-6482 del 16/02/2018, dello schema di "Accordo di Innovazione" con MISE, Abruzzo, Basilicata, Lazio, Tekne S.r.l. Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A., Reiss Romoli S.r.l., per fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., per l'attuazione del Programma Mirror GovSatCom di cui al DM 02.03.2018.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

- il Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, in particolare, all'articolo 25, stabilisce le condizioni per ritenere compatibili con il mercato interno ed esenti dall'obbligo di notifica gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- la Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016 approva il Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020, che ricomprende al suo interno il "Piano a stralcio Space Economy", quale prima realizzazione del piano strategico per l'attuazione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente relativamente alla sub area "Space Economy" della tematica nazionale "Aerospazio e Difesa", attribuendo al Ministero dello sviluppo economico il ruolo di Amministrazione centrale capofila per questa sub-area tematica;
- il regime di aiuto n. SA.51781, registrato in data 31 luglio 2018, è inerente all'intervento in favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma "Mirror GovSatCom";
- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017 definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 maggio 2017;
- il Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del Programma "Mirror GovSatCom" è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 15 febbraio 2018, sottoscritto in data 21 febbraio 2018 dal Ministero dello sviluppo economico e successivamente dalle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta e della Provincia autonoma di Trento;
- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 luglio 2018, n. 157, definisce le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le Regioni e le Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma Mirror GovSatCom (Accordi di innovazione per la Space Economy) e con le imprese che realizzano le attività di ricerca e sviluppo definite nel progetto di

massima sottoscritto dall'operatore economico aggiudicatario del Partenariato per l'innovazione, finalizzato alla realizzazione del sistema Ital-GovSatCom;

- l'articolo 2, comma 3, del predetto decreto ministeriale 2 marzo 2018 destina alla misura una dotazione finanziaria massima pari a euro 100.000.000,00 (*centomilioni/00*), di cui:
 - a) euro 42.120.134,66 messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020 per il finanziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolte nei territori delle Regioni e delle Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma "Mirror GovSatCom";
 - b) euro 57.879.865,34, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige per il finanziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolte sui propri territori;
- il Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 26 settembre 2019 individua le modalità di attuazione dell'intervento agevolativo definito dal suddetto decreto ministeriale 2 marzo 2018;
- la Deliberazione della Giunta n. 12-4057 del 17/10/2016 ha approvato la scheda di misura dell'Azione I.1b.2.2. "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. PIATTAFORME TECNOLOGICHE", demandando a successivi provvedimenti l'individuazione di settori/ambiti a cui dare priorità di esecuzione, mediante realizzazione di iniziative su Piattaforme specifiche sulla base degli indirizzi della S3 regionale prevedendo, in particolare, laddove vi fossero i necessari presupposti, forme di cooperazione congiunte con altri strumenti di politica interregionale, nazionale ed europea aventi le medesime finalità, in grado di generare più efficaci sinergie come il nascente programma nazionale sulla Space Economy;
- la Deliberazione della Giunta n. 12-6482 del 16/02/2018 stabilisce, in particolare:
 - la partecipazione della Regione Piemonte al Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy, di cui alla Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016, finalizzato a sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sul territorio regionali impegnate nello sviluppo di applicazioni/tecnologie, servizi e prodotti innovativi nei rispettivi campi dell'Osservazione della Terra, della Navigazione/Comunicazione satellitare e dell'Esplorazione spaziale;
 - il finanziamento del piano generale strategico nazionale della Space Economy concorrendo ad alimentare con una dotazione pari a € 750.000,00 la linea di intervento "Mirror GOV/SAT/COM";
 - l'approvazione dello schema di Protocollo finalizzato all'attuazione del PMR nell'ambito del Programma "Mirror GovSatCom", volto a sostenere la realizzazione del sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali Ital-GovSatCom, rimandandone l'attuazione, come previsto dall'articolo 5, a successivi Accordi per l'innovazione di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017;
- l'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. definisce il quadro procedurale per operare una riclassificazione dei diversi documenti programmatici relativi ai cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 delle risorse FSC, facendone confluire in un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- la D.G.R. n. 2-1636 del 9 luglio 2020 ha approvato, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L.34/2020, lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020, sottoscritto in data 10 luglio 2020;

- la delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020, pubblicata in GU n. 223 del 8 settembre 2020, riprogramma e assegna alla Regione Piemonte nuove risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, equivalente alla quota di risorse dei rispettivi POR FESR e FSE 2014-2020 oggetto di rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, in aggiunta a quanto comunque previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 241 e 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n.34 "Decreto Rilancio";
- la D.G.R. n. 50-2397 del 27/11/2020 ha approvato, in attuazione del D.L. 34/2019, articolo 44 e della Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020, le disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e la variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022.

Preso atto che:

- con nota inviata tramite PEC, in data 11 novembre 2019, la società Tekne S.r.l. ha trasmesso al MISE la proposta progettuale, inerente il settore applicativo "Space Economy" denominata "*I-FASENET – Ital-GovSatCom FACilities SERVICES and NETWORKING*", da realizzare insieme alle società co-proponenti Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l., individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nei siti di L'Aquila, Ortona (CH), Ivrea (TO), Torino, Avezzano (AQ), Roma e Matera per un importo previsto di euro 11.059.786,30 (*undicimilionicinquantanovemilasettecentottantasei/30*);
- L'Agenzia Spaziale Italiana, in data 24 ottobre 2019, ha rilasciato la dichiarazione attestante la funzionalità e la coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi realizzativi del "Programma Mirror GovSatCom";
- il MISE ha acquisito, in data 18 dicembre 2019, la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile) funzionale al passaggio ad una fase successiva della procedura comportante la predisposizione da parte della Società di un progetto di dettaglio che sarà sottoposto ad una successiva valutazione in vista della conclusiva concessione del finanziamento;
- il MISE, con nota inviata tramite PEC in data 28/01/2020, sentite le Regioni e le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo, ha comunicato alla società capofila Tekne S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata "*I-FASENE- Ital-GovSatCom FACilities SERVICES and NETWORKING*";
- la società capofila Tekne S.r.l., con nota inviata tramite PEC in data 04/02/2020, ha condiviso quanto comunicato dal Ministero.

Dato atto che è stata positivamente valutata l'opportunità, su proposta del MISE, di procedere mediante Accordo di Innovazione, di cui al D.M. 2 marzo 2018, la cui bozza è stata condivisa con il Ministero stesso, con le altre regioni coinvolte nonché con la società capofila Tekne S.r.l., e i cui contenuti stabiliti congiuntamente, ciascuno per la rispettiva competenza.

Dato atto, inoltre, che:

- il Piano di Impresa promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., da attuare insieme alle società co-proponenti Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l. prevede un programma di R&S pari a € 11.059.786,30 da realizzarsi presso le unità operative di L'Aquila, Ortona (CH), Ivrea (TO), Torino, Avezzano (AQ), Roma e Matera;
- a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale dell'azienda, che ammonta a € 11.059.786,30, l'agevolazione pubblicitotale massima concedibile ammonta a € 5.654.932,25 nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:

- il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell’iniziativa con un finanziamento, nella forma di contributo alla spesa, pari a € 2.381.857,46;
 - la Regione Lazio interviene, relativamente all’intervento promosso dalla società Tiesse S.p.A. sul proprio territorio regionale, con un contributo pari a € 97.006,88;
 - la Regione Abruzzo interviene, relativamente all’intervento promosso dalle società Tekne S.r.l., Reiss Romoli S.r.l., Elital S.r.l. e Tiesse S.p.A. sul proprio territorio regionale, con un contributo pari a € 1347.609,53;
 - la Regione Basilicata interviene, relativamente all’intervento promosso dalla società Digimat S.p.A. sul proprio territorio regionale, con un contributo pari a € 1.496.111,41;
 - la Regione Piemonte interviene relativamente all’intervento promosso dalla società Tiesse S.p.A. sul proprio territorio regionale, in particolare presso le sedi operative di piemontesi di Torino, in via Livorno 60 e di Ivrea, in via Asti 4, con un contributo regionale, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, pari € 343.950,00 a titolo di contributo alla spesa, a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, le cui disposizioni per l’attuazione degli interventi sono state approvate con DGR n. 50 – 2397 del 27/11/2020;
- le modalità di gestione del progetto (presentazione delle istanze, valutazione, spese ammissibili, etc) sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al MISE (ed eventuale soggetto gestore da esso incaricato) che ne assume la piena titolarità;
 - l’Accordo di Innovazione ha scadenza il 31/12/2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini previsti dalle normative inerenti ai fondi di finanziamento dell’accordo stesso.
 - Ritenuto, pertanto, di:
 - approvare, ai sensi della DGR n. 12-6482 del 16/02/2018, che ha stabilito il finanziamento da parte della Regione Piemonte della linea di intervento “Mirror GovSatCom” con risorse pari a € 750.000,00 e l’approvazione dello schema di Protocollo finalizzato all’attuazione del Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) nell’ambito del medesimo Programma, e della D.G.R. n. 50-2397 del 27/11/2020 che ha approvato, in attuazione dell’art. 44 del D.L. 34/2019 e della Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020, le disposizioni per l’attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, lo schema di Accordo di innovazione denominato “Accordo per l’Innovazione fra il MISE, la Regione Abruzzo, Basilicata, Lazio, Piemonte e le società Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l. allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d’Impresa promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., da attuare insieme alle società co-proponenti Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l., da realizzarsi presso le unità operative di L’Aquila, Ortona (CH), Ivrea (TO), Torino, Avezzano (AQ), Roma e Matera e che prevede un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato “*I-FASENET – Ital-GovSatCom FACilities SERVICES and NETWORKING*”;
 - demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione al Direttore della Direzione Competitività del Sistema regionale, autorizzandolo ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;
 - dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., da attuare insieme alle società co-proponenti sopra citate, previsto in euro €11.059.786,30, l’agevolazione pubblica totale massima

concedibile ammonta a € 5.654.932,25 nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:

- il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento, nella forma di contributo alla spesa, pari a € 2.381.857,46;
- la Regione Lazio interviene, relativamente all'intervento promosso dalla società Tiesse S.p.A. sul proprio territorio regionale, con un contributo pari a € 97.006,88;
- la Regione Abruzzo interviene, relativamente all'intervento promosso dalle società Tekne S.r.l., Reiss Romoli S.r.l., Elital S.r.l. e Tiesse S.p.A. sul proprio territorio regionale, con un contributo pari a € 1347.609,53;
- la Regione Basilicata interviene, relativamente all'intervento promosso dalla società Digimat S.p.A. sul proprio territorio regionale, con un contributo pari a € 1.496.111,41;
- la Regione Piemonte interviene relativamente all'intervento promosso dalla società Tiesse S.p.A. sul proprio territorio regionale, in particolare presso le sedi operative di piemontesi di Torino, in via Livorno 60 e di Ivrea, in via Asti 4, con un contributo regionale, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, pari € 332.346,96 a titolo di contributo alla spesa,

- dare, inoltre, atto che

- la compartecipazione regionale trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate sull'intervento a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, le cui disposizioni per l'attuazione degli interventi sono state approvate con DGR n. 50 – 2397 del 27/11/2020;
- alla spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte che ammonta ad euro 332.346,96 si farà fronte con le risorse stanziare nell'ambito della Missione 14, programma 1405 del bilancio regionale di cui ne è stato autorizzato l'esercizio provvisorio con legge regionale 23 dicembre 2020 n. 31 sul capitolo n. 215112 - PSC EX POR FESR 2014-2020 - COMPETITIVITÀ - TRASF AMMINISTRAZIONI CENTRALI CENTRALI (DELIBERA CIPE 4172020) FONDI STATALI - ;
- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento è stata disposta nel rispetto di quanto esplicitato nello schema di Accordo di innovazione, oggetto del presente atto, nell'articolo 7, comma 1, lettera d);
- la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà presentato dalla società capofila Tekne S.r.l.;

- prendere atto che detta somma sarà trasferita, a seguito di approvazione di decreto ministeriale di concessione, sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Accordo stesso;

- dare atto che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 8 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;

- demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

- Richiamati:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i;
- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;
- la Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30. “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie”;
- la L.R. n. 31 del 23/12/2020 " Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie”;
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022;
- la D.G.R. n. 26-2777 del 15/01/2021 recante "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile”.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, unanime, tutto ciò premesso

delibera

- di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 12-6482 del 16/02/2018, che ha stabilito il finanziamento da parte della Regione Piemonte della linea di intervento “Mirror GovSatCom” con risorse pari a € 750.000,00 e l’approvazione dello schema di Protocollo finalizzato all’attuazione del Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) nell’ambito del medesimo Programma, e della D.G.R. n. 50-2397 del 27/11/2020, che ha approvato, in attuazione dell’art. 44 del D.L. 34/2019 e della Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020, le disposizioni per l’attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, lo schema di Accordo di innovazione denominato “Accordo per l’Innovazione fra il MISE, la Regione Abruzzo, Basilicata, Lazio, Piemonte e le società Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l. allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d’Impresa promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., da attuare insieme alle società co-proponenti Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l., da realizzarsi presso le unità operative di L’Aquila, Ortona (CH), Ivrea (TO), Torino, Avezzano (AQ), Roma e Matera e che prevede un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato “*I-FASENET – Ital-GovSatCom FACilities SERVICES and NETWORKING*”;
- di demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione al Direttore della Direzione Competitività del Sistema regionale, autorizzandolo ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;
- di dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., da attuare insieme alle società co-proponenti sopra citate, previsto in euro € 11.059.786,30, l’agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 5.654.932,25 nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:
 1. il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell’iniziativa con un finanziamento, nella forma di contributo alla spesa, pari a € 2.381.857,46;
 2. la Regione Lazio interviene, relativamente all’intervento promosso dalla società Tiesse S.p.A. sul proprio territorio regionale, con un contributo pari a € 97.006,88;

3. la Regione Abruzzo interviene, relativamente all'intervento promosso dalle società Tekne S.r.l., Reiss Romoli S.r.l., Elital S.r.l. e Tiesse S.p.A. sul proprio territorio regionale, con un contributo pari a € 1.347.609,53;
 4. la Regione Basilicata interviene, relativamente all'intervento promosso dalla società Digimat S.p.A. sul proprio territorio regionale, con un contributo pari a € 1.496.111,41;
 5. la Regione Piemonte interviene relativamente all'intervento promosso dalla società Tiesse S.p.A. sul proprio territorio regionale, in particolare presso le sedi operative di piemontesi di Torino, in via Livorno 60 e di Ivrea, in via Asti 4, con un contributo regionale, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, pari € 332.346,96 a titolo di contributo alla spesa,
- di dare atto che
 - la compartecipazione regionale trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate sull'intervento a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, le cui disposizioni per l'attuazione degli interventi sono state approvate con DGR n. 50 – 2397 del 27/11/2020;
 - alla spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte che ammonta ad euro 332.346,96 si farà fronte con le risorse stanziato nell'ambito della Missione 14, programma 1405 del bilancio regionale di cui ne è stato autorizzato l'esercizio provvisorio con legge regionale 23 dicembre 2020 n. 31 sul capitolo n. 215112 - PSC EX POR FESR 2014-2020 - COMPETITIVITÀ - TRASF AMMINISTRAZIONI CENTRALI CENTRALI (DELIBERA CIPE 4172020) FONDI STATALI - ;
 - la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento è stata disposta nel rispetto di quanto esplicitato nello schema di Accordo di innovazione, oggetto del presente atto, nell'articolo 7, comma 1, lettera d);
 - la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà presentato dalla società capofila Tekne S.r.l.;
 - di prendere atto che detta somma sarà trasferita, a seguito di approvazione di decreto ministeriale di concessione, sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Accordo stesso;
 - di dare atto che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 8 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;
 - di demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010. nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

ACCORDO PER L' INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE ABRUZZO

LA REGIONE BASILICATA

LA REGIONE LAZIO

LA REGIONE PIEMONTE

E

TEKNE S.R.L.

ELITAL S.R.L.

DIGIMAT S.P.A.

TIESSE S.P.A.

REISS ROMOLI S.R.L.

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e, in particolare, l'articolo 25 che stabilisce le condizioni per ritenere compatibili con il mercato interno ed esenti dall'obbligo di notifica gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- il documento recante "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente dell'Italia";
- la nota Ares (2016)1730825 - 12/04/2016 della Commissione europea che formalizza, con riferimento al documento della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente dell'Italia", il soddisfacimento, a livello nazionale, della condizionalità ex ante 1.1: "Ricerca e innovazione: esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale" in linea con il Programma di Riforma Nazionale, relativamente ai programmi Operativi nazionali "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e "Imprese e Competitività" 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016 che approva il Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020, che ricomprende al suo interno il "Piano a stralcio Space Economy", quale prima realizzazione del piano strategico per l'attuazione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente relativamente alla sub area "Space Economy" della tematica nazionale "Aerospazio e Difesa", attribuendo al Ministero dello sviluppo economico il ruolo di Amministrazione centrale capofila per questa sub-area tematica;
- la Direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- la Direttiva del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno in materia di attuazione della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente" adottata il 10 maggio 2017;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno

ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;

- il regime di aiuto n. SA.51781, registrato in data 31 luglio 2018, inerente all'intervento in favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma "Mirror GovSatCom";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 ottobre 2017, n. 255, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 maggio 2017;
- il Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del Programma "Mirror GovSatCom", approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 15 febbraio 2018, sottoscritto in data 21 febbraio 2018 dal Ministero dello sviluppo economico e successivamente dalle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta e della Provincia autonoma di Trento;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 luglio 2018, n. 157, che definisce le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le Regioni e le Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma Mirror GovSatCom e con le imprese che realizzano le attività di ricerca e sviluppo definite nel progetto di massima sottoscritto dall'operatore economico aggiudicatario del Partenariato per l'innovazione, finalizzato alla realizzazione del sistema Ital-GovSatCom;

- l'articolo 2, comma 3, del predetto decreto ministeriale 2 marzo 2018 che destina alla misura una dotazione finanziaria massima pari a euro 100.000.000,00 (*centomilioni/00*), di cui:
 - a) euro 42.120.134,66 (*quarantaduemilionicentoventimilacentotrentaquattro/66*) messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020 per il finanziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolte nei territori delle Regioni e delle Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma "Mirror GovSatCom;
 - b) euro 57.879.865,34 (*cinquantasettemilioniottocentosettantanovemilaottocentosessanta cinque/34*), a valere sulle risorse messe a disposizione dalle Regioni e dalle Province autonome per il finanziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolte sui propri territori, ripartiti secondo quanto riportato nella seguente Tabella:

REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA	DOTAZIONE MASSIMA REGIONALE (€)	DOTAZIONE MASSIMA PO FSC "IMPRESE E COMPETITIVITA'" (€)	DOTAZIONE MASSIMA COMPLESSIVA (€)
ABRUZZO	€ 10.000.000,00	€ 7.277.165,28	€ 17.277.165,28
BASILICATA	€ 1.500.000,00	€ 1.091.574,79	€ 2.591.574,79
CAMPANIA	€ 16.000.000,00	€ 11.643.464,45	€ 27.643.464,45
EMILIA ROMAGNA	€ 416.666,67	€ 303.215,22	€ 719.881,89
LAZIO	€ 9.000.000,00	€ 6.549.448,75	€ 15.549.448,75
LOMBARDIA	€ 663.532,00	€ 482.863,20	€ 1.146.395,20
PIEMONTE	€ 750.000,00	€ 545.787,40	€ 1.295.787,40
PUGLIA	€ 11.800.000,00	€ 8.587.055,03	€ 20.387.055,03
SARDEGNA	€ 833.333,33	€ 606.430,44	€ 1.439.763,77
TOSCANA	€ 416.666,67	€ 303.215,22	€ 719.881,89
UMBRIA	€ 833.000,00	€ 606.187,87	€ 1.439.187,87
VAL D'AOSTA	€ 1.500.000,00	€ 1.091.574,79	€ 2.591.574,79
TRENTO	€ 4.166.666,67	€ 3.032.152,20	€ 7.198.818,87
TOTALE	€ 57.879.865,34	€ 42.120.134,66	€ 100.000.000,00

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 26 settembre 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2019, n. 236, che individua le modalità di attuazione dell'intervento agevolativo definito dal decreto ministeriale 2 marzo 2018, che ha delineato le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei

progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni e le Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del programma "Mirror GovSatCom" (Accordi di innovazione per la Space Economy);

- la Deliberazione della Giunta n. 12 – 4057 del 17/10/2016 che ha approvato la scheda di misura dell'Azione I.1b.2.2. "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. PIATTAFORME TECNOLOGICHE", demandando a successivi provvedimenti della Giunta regionale l'individuazione di settori/ambiti a cui dare priorità di esecuzione, mediante realizzazione di iniziative su Piattaforme specifiche sulla base degli indirizzi della S3 regionale prevedendo, in particolare, laddove vi fossero i necessari presupposti, forme di cooperazione congiunte con altri strumenti di politica interregionale, nazionale ed europea aventi le medesime finalità, in grado di generare più efficaci sinergie come il nascente programma nazionale sulla Space Economy;
- la Deliberazione della Giunta n. 12-6482 del 16/02/2018 che stabilisce, in particolare:
 - la partecipazione della Regione Piemonte al Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy, di cui alla Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016, finalizzato a sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sul territorio regionali impegnate nello sviluppo di applicazioni/tecnologie, servizi e prodotti innovativi nei rispettivi campi dell'Osservazione della Terra, della Navigazione/Comunicazione satellitare e dell'Esplorazione spaziale;
 - il finanziamento del piano generale strategico nazionale della Space Economy concorrendo ad alimentare con una dotazione pari a € 750.000,00 la linea di intervento "Mirror GOV/SAT/COM";
 - l'approvazione dello schema di Protocollo finalizzato all'attuazione del Piano multiregionale nell'ambito del Programma "Mirror GovSatCom", volto a sostenere la realizzazione del sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali Ital-GovSatCom, rimandandone l'attuazione, come previsto dall'articolo 5, a successivi Accordi per l'innovazione, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, nei quali si precisino la previsione di tempi e modalità di versamento delle risorse a carico della Regione Piemonte, nonché la definizione di regole e modalità di attuazione;

- l'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i, che definisce il quadro procedurale per operare una riclassificazione dei diversi documenti programmatici relativi ai cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 delle risorse FSC, facendone confluire in un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- la DGR n. 2-1636 del 9 luglio 2020 che ha approvato, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L.34/2020, lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020, sottoscritto in data 10 luglio 2020;
- la delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020, pubblicata in GU n. 223 dell'8 settembre 2020 che riprogramma e assegna alla Regione Piemonte nuove risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, equivalente alla quota di risorse dei rispettivi POR FESR e FSE 2014-2020 oggetto di rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, in aggiunta a quanto comunque previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 241 e 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n.34 “Decreto Rilancio”;
- la DGR n. 50 - 2397 del 27/11/2020 che ha approvato, in attuazione del DL 34/2019, articolo 44 e della Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020, le disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e la variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022.
- la domanda presentata in data 11 novembre 2019, con la quale la società Tekne S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente il settore applicativo “Space Economy” denominata **“I-FASENET – Ital-GovSatCom Facilities Services and Networking”**, da realizzare insieme alle società co-proponenti Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l., individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nei siti di L'Aquila, Ortona (CH), Ivrea (TO), Torino, Avezzano (AQ), Roma e Matera per un importo previsto di euro 11.059.786,30 (*undicimilionicinquantanovemilasettecentottantasei/30*);
- la dichiarazione rilasciata dall'ASI in data 24 ottobre 2019 attestante la funzionalità e la coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi realizzativi del “Programma Mirror GovSatCom”;
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori

economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 18 dicembre 2019;

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 28/01/2020, con la quale il Ministero, sentite le Regioni e le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo, ha comunicato alla società capofila Tekne S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata “*I-FASENET – Ital-GovSatCom Facilities Services and NETworking*”;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 04 febbraio 2020, con la quale la società capofila Tekne S.r.l. ha condiviso quanto comunicato dal Ministero;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018 sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società proponenti in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio e la Regione Piemonte hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;
- con delibera n° ___ del ___, la Giunta della Regione Piemonte ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo inerenti l'intervento oggetto del presente Accordo, un importo di euro 332.346,96 (*trecentotrentaduemilatrecentoquarantasei/96*), pari al

3% del costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, le cui disposizioni per l'attuazione degli interventi sono state approvate con DGR n. 50 – 2397 del 27/11/2020;

- la Regione Abruzzo, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 29 dicembre 2020, ha approvato lo schema di Accordo per l'Innovazione, finalizzato al finanziamento del Progetto “*I-FASENET – Ital-GovSatCom FACilities SErvices and NETworking*” assumendo l'impegno per un importo pari a 1.347.609,53 (*unmilionetrecentoquarantasettemilaseicentonove/53*) nella forma di contributo alla spesa;
- la Regione Lazio con Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 23/02/2018 ha aderito al Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del “Programma Mirror GovSatCom”, per un importo di cofinanziamento regionale pari a € 9.000.000,00;
- la Regione Lazio con Determinazione n. G07339 del 22/06/2020 del Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha approvato il presente schema di Accordo per l'innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio, la Regione Piemonte e Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A., Reiss Romoli S.r.l.", per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "I-FASENET";
- la Regione Lazio con Determinazione n. G07488 del 24 giugno 2020 del Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha impegnato l'importo totale di € 3.104.955,10, quale agevolazione a carico della Regione Lazio, per i progetti afferenti al “Programma Mirror GovSatCom”, a favore del MISE- DGIAI - Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese, in qualità di Organismo Intermedio;
- la Regione Lazio con Determinazione n. G07488 del 24 giugno 2020 del Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha assunto l'impegno a sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*I-FASENET* " per un importo pari a 97.006,88 (*novantasettemilasei/88*) nella forma di contributo alla spesa;
- con D.G.R n. 566 del 6 agosto 2020 la Regione Basilicata ha approvato lo schema di Accordo per l'innovazione per il finanziamento del progetto “*I-FASENET*”, assumendo l'impegno per un

importo pari a 1.496.111,41 (*unmilionequattrocentonovantaseimilacentoundici/41*) nella forma di contributo alla spesa;

- con decreto 19 marzo 2021 il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “*I-FASENET – Ital-GovSatCom FACilities SERVICES and NETworking*” promosso dalla società capofila Tekne S.r.l. concedendo a quest'ultima ed alle altre società co-proponenti agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 2.381.857,46 (*duemilionitrecentottantunomilaottocentocinquantesette/46*);
- le società Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico o della Regione Abruzzo, della Regione Basilicata, della Regione Lazio e della Regione Piemonte che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio, la Regione Piemonte e le società Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l. (congiuntamente, le “Parti”), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di innovazione (di seguito “Accordo”) per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio e la Regione Piemonte si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo, denominato “*I-FASENET – Ital-GovSatCom FAcilities SErvices and NETworking*”, promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., da realizzare insieme alle società co-proponenti Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l., presso le unità produttive di L’Aquila, Ortona (CH), Ivrea (TO), Torino, Avezzano (AQ), Roma e Matera, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale presentata in data 11 novembre 2019.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila Tekne S.r.l., secondo le modalità indicate all’articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti all’articolo 7, comma 1 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 26 settembre 2019;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all’articolo 7, comma 1, lett. d).
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa, fino a un importo massimo di euro 5.654.932,25.
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 5 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 26 settembre 2019 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione del progetto, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 7, comma 1 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 26 settembre 2019.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Tekne S.r.l., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Abruzzo, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie del bilancio regionale.
3. Per quanto di competenza della Regione Basilicata, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse a valere sulla dotazione dell'azione 1.B.1.2.2 del POR FESR Basilicata 2014-2020.
4. Per quanto di competenza della Regione Lazio, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie del bilancio regionale.
5. Per quanto di competenza della Regione Piemonte, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, le cui disposizioni per l'attuazione degli interventi sono state approvate con DGR n. 50 – 2397 del 27/11/2020;
6. Il costo previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 11.059.786,30 (*undicimilionicinquantanovemilasettecentottantasei/30*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 5.654.932,25

(cinquemilioniseicentocinquantaquattromilanovecentotrentadue,25) secondo la ripartizione di seguito indicata:

Impresa	Regione	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)										Totale agevolazioni massime concedibili (€)	
			MiSE		Regione Lazio		Regione Abruzzo		Regione Piemonte		Regione Basilicata			
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%								
Tekne - media impresa	Abruzzo	1.841.250,00	348.990,53	18,95 %			479.571,98	26,05 %						828.562,50
Reiss Romoli- piccola impresa	Abruzzo	1.250.277,00	289.639,17	23,17 %			398.013,18	31,83 %						687.652,35
Elital - piccola impresa	Abruzzo	1.036.531,30	236.847,92	22,85 %			325.469,08	31,40 %						562.317,00
TIESE - media impresa	Abruzzo	555.000,00	105.194,70	18,95 %			144.555,30	26,05 %						249.750,00
TIESE - media impresa	Lazio	401.000,00	70.593,12	17,60 %	97.006,88	24,19 %								167.600,00
TIESE - media impresa	Piemonte	1.276.000,00	241.853,04	18,95 %					332.346,96	26,05 %				574.200,00
DIGMAT - piccola impresa	Basilicata	4.699.728,00	1.088.738,99	23,17 %							1.496.111,41	31,83 %		2.584.850,40
totale generale		11.059.786,30	2.381.857,46		97.006,88		1.347.609,53		332.346,96		1.496.111,41			5.654.932,25

7. Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018 citato nelle premesse.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

- c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
- d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

In particolare, la Regione Abruzzo si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza, con le modalità di cui alla Determinazione n. DPG013/163 del 20/12/2018, di seguito riportate:

- 60% entro 60 giorni dalla firma dell'Accordo per l'Innovazione;
- 40% sulla base dello stato di avanzamento del progetto.

La Regione Piemonte si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- 60% al raggiungimento del 50% delle spese complessive previste dal progetto e certificate dal responsabile del procedimento;
- 40% sulla base dei fabbisogni prevedibili evidenziati del Gestore del Fondo crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto.

La Regione Basilicata si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- Acconto, fino ad un massimo del 30%, a seguito della stipula dell'atto di delega delle funzioni di organismo intermedio, al fine di consentire al MISE l'erogazione di un eventuale anticipazione al beneficiario, in linea con l'art. 131, paragrafo 4, del Regolamento 1303/2013 e con l'art. 10 del Decreto Ministeriale 24 maggio 2017;
- Liquidazioni successive, secondo gli stati di avanzamento trasmessi dal MISE alla Regione Basilicata, con recupero proporzionale dell'eventuale acconto, sulla base degli importi erogati fino alla concorrenza del 95% dell'importo complessivo;
- Saldo pari al 5% a seguito del ricevimento di apposita dichiarazione, da parte dell'organismo intermedio, di chiusura dell'operazione;

La Regione Lazio si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- € 97.006,88 entro 30 giorni dalla firma del presente Accordo.
2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.
 3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata, le imprese si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.
 4. Le società proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee, pena la revoca delle agevolazioni.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo.
2. Il Comitato tecnico è composto dai rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome interessate ed ha il compito di:
 - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
 - valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto, di volta in volta, le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;

- verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.
3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale degli incentivi alle imprese

Regione Abruzzo

Il Direttore del Dipartimento regionale "Sviluppo Economico – Turismo"

Regione Basilicata

Il Direttore Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Regione Lazio

Il Direttore regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Regione Piemonte

Il Direttore della Competitività del Sistema regionale

Tekne S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante

Elital S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Digmat S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante

Tiesse S.p.A.

Il Legale Rappresentante

Reiss Romoli S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante
